

fattività o che, pur avendola iniziata, non ne hanno ancora denunciato formalmente l'avvio: tra le imprese in questo "status", infatti, poco più del 26% (4.455 unità) sono nuove iscrizioni.

Le imprese con procedure amministrative aperte rappresentano il 5% delle imprese complessive: tra queste, il 3,5% risulta avere aperta una procedura di scioglimento o liquidazione, dato in linea con quello dell'anno precedente, mentre il rimanente 1,5% ha in corso una procedura fallimentare (-0,23% rispetto al 2012).

## NATURA GIURIDICA DELLE IMPRESE

Nel corso del 2013 la provincia di Torino ha fatto registrare un tasso di crescita (al netto delle cessazioni d'ufficio) pari a -0,11%, un risultato ancora negativo ma lievemente in ripresa rispetto a quanto rilevato nel 2012 (-0,15%). Osservando l'andamento del tessuto imprenditoriale subalpino per forme di natura giuridica, si rileva un tasso di crescita positivo delle società di capitale (il 16,7% del totale), pari a +1,73%. Nonostante tale crescita sia inferiore a quanto registrato nel corso del 2012, le società di capitale continuano a rappresentare la base solida dell'economia torinese.

### Natimortalità delle imprese in provincia di Torino – Anno 2013

Classe di Natura Giuridica	Registrate	Iscrizioni	Cessazioni non d'ufficio	Tasso di crescita 2013	Tasso di crescita 2012
SOCIETA' DI CAPITALE	38.627	2.175	1.506	1,73%	2,10%
SOCIETA' DI PERSONE	63.140	1.789	2.668	-1,34%	-0,78%
IMPRESE INDIVIDUALI	123.142	10.241	11.481	-0,99%	-0,64%
ALTRE FORME (*)	6.172	1.411	213	-	-
Di cui cooperative	2.968	158	117	1,39%	2,42%
<b>TOTALE</b>	<b>231.081</b>	<b>15.616</b>	<b>15.868</b>	<b>-0,11%</b>	<b>-0,15%</b>

Fonte: Elaborazioni della Camera di commercio di Torino su dati InfoCamere

(\*) Nel 2012 in questa categoria viene conteggiata la classe delle "persone fisiche", in cui vengono considerati i soli soggetti registrati per effetto della Nuova Direttiva Servizi- decreto del 26/10/2011. Con la soppressione degli Albi di Agenti e rappresentanti di commercio, di Agenti di Mediazione d'affari, di Spedizionieri e Mediatori marittimi, la nuova normativa ha introdotto l'obbligo di iscrizione al Registro Imprese e al Reo, oltre che delle imprese, di tutte le "persone fisiche" che intendono iniziare l'attività di agente e rappresentante di commercio, di Agenti di Mediazione d'affari, di Spedizioniere e Mediatore Marittimo. L'elevato numero di iscrizioni di questa nuova categoria nel 2013 provoca una sovrastima del tasso di natalità delle altre forme giuridiche.

Le società di persone, ovvero il 27,3% del totale delle imprese provinciali, confermano le difficoltà rinvenute negli ultimi anni, attraverso un tasso di crescita pari a -1,34%, ovvero un risultato peggiore rispetto a quello del 2012 (-0,78%). Anche le imprese individuali (il 53,3% del totale), che nel corso del 2012 avevano fatto registrare un'inversione di tendenza rispetto al 2011, attraverso un tasso di crescita pari a -0,64% (nel 2011 è stato pari a +0,35%), confermano quest'anno l'andamento negativo (-0,99%).

Nella categoria delle "altre forme giuridiche", le cooperative rappresentano la forma principale (circa il 50% del totale) e nel 2013 hanno manifestato un tasso di crescita del +1,39% (+2,42% nel 2012).